**SCHEDA DI ANALISI DELLE PRONUNCE e TRACCIA PER LA DISCUSSIONE**

**Scadenza consegna scheda via email (c.pennacchietti1@unimc.it) 21 novembre**

**Lavoro individuale**

Istruzioni

Questa scheda ha la funzione di guidare gli studenti nel processo di analisi di una pronuncia costituzionale (o di rilievo costituzionale). Indica dunque le linee guida da seguire per confrontarsi con un materiale giuridico complesso come una pronuncia della Corte costituzionale, per cui questa scheda è stata principalmente ideata.

L’analisi della pronuncia presuppone, oltre alla acquisizione del quadro teorico di base in materia di giustizia costituzionale, la conoscenza della struttura delle pronunce ed in particolare di quelle della Corte costituzionale (v. nel manuale Diritto costituzionale di Bin, Pitruzzella). Tale conoscenza consente un orientamento rapido all’interno della decisione, che spesso si compone di molte pagine.

La scheda funge anzitutto da traccia per la discussione che sarà condotta in aula, sotto la guida della docente. Gli studenti saranno divisi in gruppi e a ciascuno gruppo verrà assegnata una sentenza da illustrare agli altri studenti e discutere in aula (lavoro in gruppo).

Alla luce della discussione condotta in aula, la scheda va compilata da ciascuno studente (lavoro individuale) e **inviata via email alla tutor on line dell’insegnamento dott.ssa Claudia Pennacchietti (c.pennacchietti1@unimc.it) entro il 21 novembre.**

Essa andrà consegnata alla docente in formato cartaceo in occasione del colloquio orale, affinché venga considerata per la valutazione.

Ciascuno studente dovrà compilare una sola scheda relativa alla sentenza esaminata dal gruppo di appartenenza. Ciascuno studente dovrà però conoscere tutte le sentenze esaminate durante il corso, il cui elenco sarà pubblicato nella pagina dell’insegnamento: tale conoscenza sarà verificata nel colloquio.

La scheda, unitamente alla discussione laboratoriale del caso, sarà oggetto di valutazione (espressa in trentesimi) secondo i seguenti criteri: capacità di selezione dei profili maggiormente interessanti, capacità di comprensione critica delle argomentazioni giuridiche e capacità di sintesi.

Si raccomanda di controllare la correttezza grammaticale del testo, comprensiva di ortografia, sintassi e punteggiatura, posto che si tratta di un testo che sarà valutato ai fini dell’esame. La valutazione conseguita nell’attività laboratoriale + scheda e quella conseguita sul colloquio peseranno ciascuna per il 50% sulla valutazione finale.

**Scheda**

**NOME DELLO STUDENTE E NUMERO DI MATRICOLA**

**Autorità emittente**

*Indicare l’autorità che ha emanato la pronuncia.*

*Es. Corte costituzionale, Corte europea dei diritti dell’Uomo (cd. Corte Edu), Corte di giustizia Ue, Consiglio di Stato, Corte di Cassazione.*

**Estremi della pronuncia**

*Indicare il numero e l’anno della pronuncia costituzionale, specificando se si tratta di sentenza o ordinanza.*

*Esempio: Sentenza n. … del …./Ordinanza n. … del…*

*Se si tratta di pronunce emanate da autorità diverse dalla Corte costituzionale, andranno indicati gli eventuali altri riferimenti utilizzati di prassi per identificare la sentenza (es. sezione, nomi delle parti o numero di causa).*

**Materia e argomento**

*Indicare la macro-area del diritto costituzionale per cui la pronuncia risulta interessante (forma di governo, fonti, tutela dei diritti, processo costituzionale, fonti del diritto) e il tema specifico su cui essa interviene (es. poteri del Presidente della repubblica, presupposti del decreto legge, libertà religiosa, presupposti della qlc).*

**Tipo di giudizio**

*Inquadrare la pronuncia nell’ambito delle funzioni della Corte costituzionale (es. giudizio di legittimità costituzionale in via principale/incidentale, conflitto di attribuzione tra poteri…, giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo).*

**Autorità rimettente o ricorrente**

*Indicare il giudice* a quo*, se si tratta di giudizio in via incidentale, o il soggetto ricorrente, se si tratta di altri tipi di giudizio.*

**Oggetto**

*Indicare la specifica disposizione di legge impugnata o l’atto oggetto di censura (a seconda del tipo di giudizio), eventualmente utilizzando il virgolettato.*

**Parametri invocati**

*Indicare la/e disposizione/i costituzionali dall’autorità remittente o ricorrente che si ritengono violate.*

**Il caso**

*Descrivere sommariamente il caso da cui trae origine la pronuncia (max 5-7 righe).*

**Argomentazione dell’autorità remittente o ricorrente**

*Descrivere sommariamente le argomentazioni sostenute dal remittente o ricorrente (max 4-6 righe).*

**Argomentazione dell’Avvocatura di Stato**

*Descrivere sommariamente le argomentazioni sostenute dall’Avvocatura, se interessanti e rilevanti per il caso (max 3/4 righe).*

**Eventuali questioni processuali affrontate (se ritenute rilevanti)**

**Motivazione della sentenza (nel merito)**

*Descrivere le argomentazioni utilizzate dalla Corte per raggiungere la decisione finale. Utilizzare, se ritenuto utile, virgolettato e grassetto (quest’ultimo per le parti più significative). Indicare i punti del “considerato in diritto” da cui sono tratti i passaggi più significativi (max 20/25 righe).*

**Parametri costituzionali utilizzati**

*Indicare le disposizioni costituzionali utilizzate dalla Corte*

**Dispositivo della pronuncia**

Riportare sinteticamente il dispositivo della pronuncia.

**Tipo di decisione**

*Inquadrare la decisione nella tipologia di riferimento: es. decisione di inammissibilità, rigetto, accoglimento, interpretativa di rigetto, accoglimento parziale, additiva, sostitutiva, monitoria etc.*

**Precedenti giurisprudenziali rilevanti**

*Se del caso, indicare i più significativi precedenti giurisprudenziali citati nella pronuncia e motivare brevemente sulle ragioni della loro rilevanza (max 3/4 righe)*

**Eventuali note a commento**

*Inserire eventuali osservazioni di commento su aspetti significativi (perché la sentenza è rilevante? Quali sono i profili più interessanti? Ci sono aspetti di criticità?), eventualmente anche citando la dottrina che ha commentato la sentenza (max 20 righe).*